

“Difendiamo e rilanciamo la sanità pubblica a Siracusa”, l’iniziativa del movimento politico “Oltre”

Un percorso di analisi e di riflessione promuovendo una serie di confronti con i diversi attori del territorio. È l’iniziativa di Oltre-Movimento per la rigenerazione. Il primo di questi appuntamenti, in collaborazione con Indipendenza-il movimento, che ha avviato la raccolta firme di due disegni di legge di iniziativa popolare in difesa della sanità pubblica e contro gli obblighi vaccinali, è in programma sabato 16 marzo alle ore 10,30 nella Sala Cambellotti sulla tematica “Difendiamo e rilanciamo la sanità pubblica a Siracusa”.

A confrontarsi saranno il Presidente dell’Ordine dei medici di Siracusa Anselmo Madeddu e Antonio Rotondo, già primario della divisione di pediatria dell’ospedale “Umberto I” e Senatore nella XIV legislatura. A coordinare i lavori, ai quali in apertura porterà il saluto dell’Amministrazione comunale il vicesindaco Edy Bandiera, sarà la coordinatrice di Oltre Maria La Pira. Le conclusioni saranno tratte dal presidente fondatore dello stesso movimento Fabio Granata.

Teatro dell’Ara di Ierone, parla l’esperto: quote,

distanze e visibilità i punti da chiarire

E adesso che la struttura è nota – il teatro dell'Ara di Ierone – si può cominciare a parlare di concerti estivi a Siracusa? Può iniziare il balletto di date, nomi, biglietti? Lo abbiamo chiesto a Nuccio La Ferlita, un'autorità in Sicilia in questo campo e "patron" delle precedenti stagioni dei live alla Neapolis.

"Sono sicuro che questo teatro verrà realizzato, solo che al momento non c'è ancora. Abbiamo un rendering, come ne abbiamo a decine del Ponte sullo Stretto ma non per questo abbiamo il Ponte...", risponde diretto. E vale come un "attendere prego".

In verità, diverse indiscrezioni lasciano intendere che a giorni verranno rivelati i primi nomi, almeno quattro date di artisti nazionali in concerto alla Neapolis. "Il direttore del Parco è una persona animata da voglia di fare, è propositivo. Ci tiene a fare questa struttura e a fare gli spettacoli. Ha chiesto anche a me, ma non solo a me, lo confermo. Il mio atteggiamento è prudente, perchè non voglio sbagliare con gli artisti che si affidano alla mia società", aggiunge per chiarire.

Il punto, in sintesi, è: come fare a convincere un artista top a suonare in una struttura che nessuno ha visto ed in cui nessuno si è esibito prima? "Oramai decidono gli artisti. Noi presentiamo delle proposte. Le strutture nuove hanno il difetto di non essere conosciute. Il teatro greco, invece, è ambito. Siracusa, Taormina: chiunque vorrebbe esibirsi in quei luoghi antichi che non hanno bisogno di presentazione. E poi anche gli allestimenti, curati da Inda e TaoArte, sono affidabili e testati da anni". Si torna sempre lì, alla fine. Al teatro greco off-limits dopo due stagioni da sold out e grandi emozioni. "Si poteva pensare ad un'altra rassegna di livello, con due serate al teatro greco per gli appuntamenti principali e il resto dei live al teatro dell'Ara...". Ma

sappiamo tutti come è andata. Le polemiche, gli studi (in attesa di conoscerne gli esiti), il trasloco all'Ara di Ierone.

"Sia ben chiaro, io ho interesse a fare concerti a Siracusa. La musica, in generale, guarda con interesse a Siracusa come tappa. Con il direttore del Parco Archeologico ci siamo sentiti e oggi stesso gli invierò una mail per richiedere maggiori dettagli sul palco e sulle strutture dell'Ara di Ierone. Spazi, quote, distanze tra i settori e tra i settori e il palco anche per capire la visibilità e godibilità dello spettacolo, da parte a parte. Faccio un esempio, se in tribuna devono usare il binocolo, sarebbe un problema", racconta Nuccio La Ferlita a SiracusaOggi.it. La mail, in verità, avrà due allegati: uno per richiedere una mappa precisa e dettagliata della struttura ed un secondo per una bozza di accordo con il Parco Archeologico, una sorta di garanzia che la struttura finale verrà realizzata con la capienza indicata (4000 posti), le caratteristiche annunciate e l'agibilità piena. "Se fermo una data, metto un artista sotto contratto e inizio a vendere i biglietti non vorrei poi fare brutta figura...", si giustifica quasi La Ferlita. "Sono certo che il teatro all'Ara di Ierone sarà realizzato. E dico di più, sono anche sicuro che sarà molto bello. Ma mi serve un accordo che mi dica che quella struttura è esattamente quella che 'vendo' ad un artista".

Autore di decine di festival e rassegne musicali di successo, insieme a centinaia di grandi concerti da tutto esaurito in giro per il sud Italia, chiediamo a La Ferlita come valuta (da rendering) il teatro dell'Ara di Ierone. "Una struttura da 4mila posti è nella media, una buona capienza purché sia possibile godere dello spettacolo da ogni postazione, ben consapevoli che le prime file hanno una visibilità e la tribuna un'altra". Giudizio che, tutto sommato, può valere come una promozione. "Comunque sarà il pubblico a decretare il successo o meno di una stagione o di un luogo", fa dire l'esperienza a La Ferlita.

Parole quasi conciliati, dopo settimane in cui la

contrapposizione sembrava decisamente più accesa, tra ritardi ed incertezze. “Mi sono rassegnato? Non saprei, diciamo che gioco con le carte che ho in mano. Non sono l’assessore regionale e neanche il direttore del parco. Prendo atto delle scelte fatte”. Che poi, alla fine, tanto male non devono essere se anche quest’anno potrebbe esserci ancora la firma di Nuccio La Ferlita nella stagione dei concerti alla Neapolis. Non sarà l’unica “firma”, anche il parco archeologico sta infatti muovendosi per bloccare in proprio alcuni spettacoli.

Tema del giorno, Siracusa nell’Autorità Portuale. La soddisfazione a metà del sindaco

Il tema del giorno non può che essere l’inserimento del porto rifugio di Santa Panagia e del porto Grande di Siracusa nel perimetro dell’Autorità portuale della Sicilia Orientale. “Una buona notizia, anche se non si comprende come mai non siano stati inseriti il Porto piccolo e quello di Ognina”, commenta il sindaco. “Si deve intervenire anche nella modifica della governance e c’è il chiaro impegno assunto in questa direzione dal deputato Cannata e dal senatore Nicita. Solo quando sarà completata questa seconda fase e mantenuto fede all’impegno preso, potrò ritenermi pienamente soddisfatto per la nostra Città”, aggiunge sempre Francesco Italia. Il punto rimane il garantire a Siracusa pari dignità negli organismi interni dell’AdSp, per non finire stritolata da Catania ed Augusta e dai loro rappresentanti.

Lo scorso venerdì, la vicenda era stata trattata nel corso di

una seduta aperta del Consiglio comunale di Siracusa. “Ho apprezzato l’impegno del gruppo Insieme e del consigliere Scimonelli, di tutto il Consiglio Comunale, della deputazione regionale e di tutti coloro che sono intervenuti all’adunanza, per il raggiungimento di uno scopo comune a garanzia della nostra Città e a favore del pieno sviluppo delle straordinarie potenzialità del nostro territorio”.

Temperature anomale anche a febbraio, la provincia di Siracusa la più calda

Continua il caldo anomalo in Sicilia, soprattutto nel settore ionico. Il mese di febbraio è stato per la Sicilia il sesto mese consecutivo con una marcata anomalia della temperatura media mensile.

Il massimo valore mensile sulla rete SIAS di 24,7 °C è stato registrato dalla stazione Francofonte (SR), giorno 6 febbraio. Secondo gli esperti, questi valori tendono a consolidarsi ormai quasi stabilmente e sono sintomatici dei cambiamenti climatici in corso. Segnali come trombe d’aria, downburst e cicloni mediterranei – ormai frequenti anche nei nostri territori – sarebbero da collegare alle nuove ed estreme condizioni meteo.

La rete regionale SIAS nel mese di gennaio (18 gennaio) aveva registrato la massima più elevata nella centralina posizionata tra Siracusa e Floridia: 25,3°C, eguagliando il record stagionale che risaliva al 2016. Sempre a Siracusa, nell’estate del 2021, venne rilevata la temperatura più calda d’Europa: 48,8°C.

L’anomalia, inoltre, secondo SIAS, è stata particolarmente

marcata per le temperature minime assolute mensili, mai così elevate come media regionale nel periodo di osservazione, tanto che 58 stazioni Sias su 96 hanno registrato i valori più elevati delle minime assolute di febbraio dell'intera serie 2003-2023.

Perdita idrica nella zona nord di Siracusa: possibile riduzione della pressione

“Siam comunica che, a causa di una perdita idrica in una condotta di adduzione del serbatoio di Bufalaro Alto, si è verificato un abbassamento del livello del suddetto serbatoio. Ciò potrebbe comportare una riduzione della portata e della pressione nelle seguenti aree della città: Belvedere, contrada Sinerchia, contrada Tremmilia, viale Epipoli, Villaggio Miano, via Carlo Forlanini e zone limitrofe”.

È quanto scritto in una nota da Siam, intorno alle 14, che comunica possibili disagi nella zona nord della città.

“Le nostre squadre stanno già lavorando sul posto. Al momento non è possibile stabilire con esattezza i tempi di ripristino della normale erogazione idrica. Aggiornamenti saranno, se necessario, forniti con un post sulla nostra pagina Facebook”, conclude Siam.

L'8, il 9 e il 10 marzo nelle piazze di Siracusa torna "Gardensia" a sostegno della ricerca

(cs) Una gardenia e un'ortensia, due fiori in armonia, simboli di un legame profondo tra le donne e la sclerosi multipla. La SM, malattia che colpisce in modo doppio le donne rispetto agli uomini, fa il suo ingresso nella vita tra i 20 e i 30 anni, un periodo di grandi progetti e sogni. Per questo AISM con "Bentornata Gardensia" porta i suoi due fiori nelle piazze italiane per la Giornata Internazionale della Donna. Promossa da AISM, la manifestazione, che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, invita tutti a partecipare scegliendo una pianta di gardenia, di ortensia o entrambe. Un gesto che va oltre la bellezza dei fiori, sostenendo la ricerca scientifica, l'unica arma oggi per sconfiggere la sclerosi multipla e le patologie correlate.

La sezione di Siracusa dell'AISM partecipa anche quest'anno all'iniziativa ospitata in tutte le piazze d'Italia: venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 marzo, i volontari saranno presenti in piazza San Giovanni e davanti ai supermercati Decò di viale Teracati e via Elorina. Ad Augusta i volontari saranno sabato 9 e domenica 10 mattina in piazza Duomo.

Già da ora è possibile prenotare le proprie piante di gardenia e di ortensia, a fronte di una donazione minima di 15 euro ciascuna, contattando la sezione provinciale AISM di Siracusa, al numero 0931462393 tutti i giorni, dalle 8,30 alle ore 20.00: i volontari consegneranno i fiori direttamente a casa.

"I fondi raccolti nelle piazze andranno a garantire e potenziare i servizi destinati alle persone con SM, in provincia di Siracusa sono oltre 800 le persone con SM, e a sostenere la ricerca scientifica su sclerosi multipla e

patologie correlate – dichiara Alessandro Ricupero, presidente dell'AIISM di Siracusa -. Grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla. La ricerca negli ultimi 20 anni ha fatto passi da gigante per assicurare cure molto efficaci che hanno cambiato l'impatto sulla qualità di vita quotidiana. Ma le cause della malattia sono ancora sconosciute e la ricerca è fondamentale per trovare la cura risolutiva".

Chiara Francini, ambasciatrice AIISM e volto della campagna Gardensia, condivide un legame speciale con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, nato dal ricordo di suo nonno Quirino, affetto da una malattia degenerativa. Gardensia, dedicata alle donne, assume per lei un significato profondo: la gardenia e l'ortensia diventano simboli di solidarietà femminile e rappresentano il legame tra le donne, le più colpite dalla sclerosi multipla.

Anche un Numero solidale per donare: il 45512 permette di raccogliere altri fondi destinati alla ricerca e, nello specifico, al progetto "PROMOPRO-MS DIGITAL EDITION" promosso da FISM, la fondazione di AIISM per valutare la progressione della malattia e predirne l'andamento.

Le persone coinvolte partecipano alla ricerca monitorando la percezione del proprio stato di salute tramite un'app e contribuendo alla personalizzazione dei trattamenti terapeutici.

Gli importi della donazione con numero solidale 45512 saranno di 5 o 10 euro da chiamata da rete fissa TIM, Vodafone, WindTre, Fastweb, Tiscali e Geny, di 5 euro da chiamata da rete fissa TWT, Convergenze e PosteMobile e di 2 euro con SMS da cellulare personale WindTre, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, CoopVoce e Tiscali.

Cos'è la SM. Cronica, imprevedibile e invalidante, la sclerosi multipla è una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale. Spesso provoca disabilità, anche grave. Il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. Colpisce le donne due volte più degli uomini. È la prima causa di

disabilità neurologica nei giovani adulti dopo i traumi. In provincia di Siracusa sono oltre 800 le persone colpite da sclerosi multipla, 3.600 nuovi casi ogni anno: 1 ogni 3 ore. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone con SM. Per questo è fondamentale sostenere la ricerca scientifica. Tra le patologie correlate alla SM vi è la neuromielite ottica (NMO), che ha un quadro di bisogni e di interventi sanitari e socio-assistenziali assimilabili alla SM. Sono 1.500-2.000 i casi di neuromielite ottica in Italia. Chi è AISM. L'AISM, insieme alla sua Fondazione (FISM) è l'unica organizzazione nel nostro Paese che da oltre 55 anni interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla, indirizzando, sostenendo e promuovendo la ricerca scientifica, contribuendo ad accrescere la conoscenza della sclerosi multipla e dei bisogni delle persone con SM promuovendo servizi e trattamenti necessari per assicurare una migliore qualità di vita e affermando i loro diritti.



Sisma 90 e i tributi sospesi, dopo 33 anni si cerca ancora una soluzione

“Le province “babbe” penalizzate da un emendamento del parlamento ad agosto del 2017 di un diritto dimezzato al 50% ha trovato nei cittadini una reazione con costose azioni legali che hanno avuto riconosciuto il 100% del rimborso IRPEF con il saldo della Banca d’Italia durante gli ultimi mesi del 2023. Tale rimborso porta anche il via libera della direzione centrale dell’ADE che ha gestito una linea di opposizione alle

sentenze di Cassazione con i ricorsi tutti perdenti che hanno generato solo un “danno erariale” allo Stato del quale sarebbe interessante conoscere l’entità. Il rimborso del 100% pagato ad una parte dei contribuenti tocca anche a chi nel rispetto delle norme hanno ricevuto dall’ADE solo il 50% del rimborso e come tale anche il diritto al rimanente saldo del 50%. Gli esclusi a zero rimborso con la conferma in tutte le sentenze di Cassazione che per questi crediti non esiste la prescrizione circa 300 contribuenti hanno presentato presso il tribunale di Siracusa una vertenza legale che avrà la sentenza il prossimo 11 aprile 2024.” È quanto si legge nella lettera di Totò Lantieri, presidente di Siracusa Sisma 90, rivolta ai senatori e deputati di Catania Ragusa e Siracusa

Lantieri sottolinea la pazienza dei cittadini di Catania Ragusa e Siracusa che “non sono né stanchi né rassegnati ma pazienti consapevoli e responsabili e vogliono evitare una azione legale per un sacrosanto diritto oramai sancito e riconosciuto per evitare ulteriori spese e lievitazione degli interessi a carico del governo al netto di “danni erariali”.

“Una equilibrata soluzione che metta la parola fine ad un atto incostituzionale che dura da 33 anni e come eletti del nostro territorio e Vostro dovere ripristinare l’art. 3 della Costituzione a pieno titolo con la dignità di cittadini e orgoglio di contribuenti onesti e fedeli che meritano rispetto al 100%” aggiunge Totò Lantieri.

Il Generale di Divisione Aerea Degni Enrico Mari in

visita al distaccamento aeronautico di Siracusa

Il Generale di Divisione Aerea Degni Enrico Mari in visita al distaccamento aeronautico di Siracusa. Nella mattinata odierna, il Generale di Divisione Aerea Degni è atterrato con un velivolo HH139 dell'82° Centro S.A.R. (Search and Rescue) sul sedime dell'Idroscalo Arnaldo de Filippis.

Il Comandante delle Forze per la Mobilità e il Supporto dell'Aeronautica Militare è stato accolto dal Comandante del Distaccamento Aeronautico Siracusa, Ten. Col. Roberto Tabaroni, che ha accompagnato l'autorità nella visita delle infrastrutture in gestione al Distaccamento, per proseguire con la proiezione di un briefing nella sala multimediale del Distaccamento. Il Generale Degni ha potuto conoscere la storia dell'Idroscalo De Filippis e ha incontrato una delegazione del personale militare e civile in forza al Distaccamento.

Al termine della visita, nell'ufficio del Comandante del Distaccamento Aeronautico Siracusa, il Generale Degni, prima di firmare l'Albo d'Onore, ha voluto manifestare il proprio apprezzamento per l'operato del Distaccamento.

Mattinata da incubo: partono i lavori in Via Tevere ed è caos nella zona

Mattinata da incubo nell'area a ridosso di corso Gelone e piazza della Repubblica. Tutta "colpa" dei lavori a sorpresa per il rifacimento di via Tevere. Le operazioni erano state

annunciate da tempo, ma tra rinvii e false partenze sono stati colti di sorpresa gli abitanti di quella zona e non solo loro. “Una follia”, si sfoga un papà rimasto bloccato mentre accompagnava questa mattina i figli al vicino istituto comprensivo Paolo Orsi. “Siamo contenti dopo otto mesi inizino i lavori, peccato che non abbiano considerato che di mattina ci sono le scuole ed i negozi. Un caos totale, mezzi pesanti a muoversi tra gli studenti a rischio di investirli con la gestione del traffico affidata a un solo unico vigile urbano”, continua. Una posizione non isolata, sono decine le lamentele giunte in redazione.

Un caso che torna ad evidenziare la necessità di programmare in orario notturno i lavori che maggiormente impattano sulla vita ordinaria della città e dei suoi spazi. Come è stato fatto, ad esempio, per via Columba e piazza Giovanni XXIII.

Parità di genere, a Confindustria Siracusa il seminario di Ermelinda Gerardi “Un impegno costante”

“Dal dibattito è emerso pienamente il principio e il valore della parità di genere, nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi che ancora persistono nella società. Una cultura di genere paritaria rappresenta la leva competitiva indispensabile per lo sviluppo del territorio in maniera sostenibile, per costruire una società più giusta e inclusiva e valorizzare le competenze e il talento delle donne nel lavoro quotidiano”. Sono le parole di Ermelinda Gerardi, vice presidente di Confindustria Siracusa con delega

all'education e capitale umano, dopo aver condotto ieri pomeriggio, nella sede di Confindustria Siracusa, il seminario "Certificazione della parità di genere: La Prassi UNI 125:2022".

Le relatrici e i relatori hanno portato le loro esperienze e le concrete realizzazioni sul tema della certificazione della parità di genere, secondo la Prassi di Riferimento UNI 125:2022.

All'evento presenti Gian Piero Reale, Presidente di Confindustria Siracusa, Mariagrazia Fangano, componente del Comitato pari Opportunità O.D.C.E.C., Valeria Di Maria, Consulente di sistemi di gestione, Sabrina Diella Funzionario di Unioncamere, Domenico Santoro HR Director di Air Liquide Italia, Domiziana Murabito Unit Manager di Randstad Italia e Simona Zammitti Responsabile del sistema di gestione della parità di genere di SB Setec.

"Con grande senso di responsabilità confermo l'impegno e la determinazione di Confindustria Siracusa, con le sue aziende, a lavorare affinché il talento, le competenze e le prospettive delle donne siano riconosciuti pienamente. I case history presentati ieri confermano che siamo nella strada giusta: le donne possono ricoprire ogni ruolo, con impegno e merito" aggiunge Ermelinda Gerardi.